

## OCCASIONI O NECESSITÀ?

■ “Luglio 1999. Finalmente mi diploma in composizione. Ma a maggio il mio amico Enzo Piccinini muore in un incidente stradale. Tutto era iniziato con lui (*il coinvolgimento in Comunione e Liberazione ndr*). Per lui decido di scrivere un brano per coro sul testo del salmo che amava. Lo faccio ascoltare al Gius (*don Luigi Giussani ndr*): «Sì. È molto bello! Molto». «Senti, don Gius, devo farti una domanda. Io ho faticato dieci anni per diventare, diciamo così, Mozart... sono diventato capace di scrivere musica e mi piace. Ma il mondo non cerca compositori e la mia famiglia cresce... Cosa ne pensi?» Mi guarda con quegli occhi vissuti e vivi: «Widmer (così mi chiamava), voglio cercare di aiutarti, prima di tutto a capire. Nella vita ci sono due tipi di eventi: le **occasioni** e le **necessità**. Il mondo pensa che ci si realizzi approfittando delle prime. Noi invece pensiamo che sia soprattutto attraverso le seconde che la persona può trovare il suo **compimento**. Perciò, ti metto in fila le cose, così ti sarà più facile prendere le tue decisioni. Primo: la tua famiglia e le sue necessità. Secondo: le tue responsabilità verso la Chiesa e verso il mondo. Terzo: quello che rimane». Che ordine! Ci stavano dentro anche la possibilità e la voglia di tentare ciò che desideravo. Ma la frase con cui mi congeda diventa per me l'apice dell'arte e della liberazione: «**Sono le prime due cose che devono diventare musica!**» Pier Paolo Bellini.



Ho trovato a dir poco significativo questo aneddoto raccontato dallo storico e musicista Pier Paolo Bellini. Don Giussani, una delle più grandi figure carismatiche degli ultimi cent'anni, suggerisce un criterio illuminante per la vita di ciascuno. Da dove penso arrivi il mio compimento? Attendendo l'occasione (che forse non arriverà mai) o accogliendo fino in fondo la necessità cui Dio mi chiama a rispondere? Giussani non dice che accogliere la necessità è “l'ultima spiaggia”, ma la via principale del compimento.

Quanto è più semplice compiere passi nel discernimento della propria vocazione, oppure prendere decisioni per la propria famiglia o comunità avendo chiaro il criterio che distingue il cristiano: ordine nelle priorità e certezza che un sì obbediente, libero e d'amore lì dove Dio ti chiama è la via per avere una vita piena. Per il cristiano non esiste il “piano B”. Sono solo altre parole per dire che il mistero della Croce e della Risurrezione possono realizzarsi nella nostra vita.

don Davide

## PERCHÉ QUARANTA?

Stiamo avvicinandoci sempre più alla Pasqua e per prepararci a questa FESTA ci soffermeremo sul significato di alcune parole chiave. La prima parola sarà QUARESIMA. Cosa significa? Essa deriva dal latino *quadragesimus*, cioè "quarantesimo giorno (prima di Pasqua)". Tutto parte dalla data della Pasqua, festa centrale da cui dipendono tutte le altre feste dell'anno liturgico. Partendo dal giovedì santo, giorno in cui termina, con la Messa "in Coena Domini" la Quaresima, (poiché si entra nel *triduo pasquale*) si torna indietro di quaranta giorni e così viene stabilita la data del mercoledì delle ceneri (l'uso risale almeno al 4° sec.). Questo numero è molto importante e ritorna spesso in diversi eventi dell'Antico Testamento. Ne citiamo solo alcuni

che ci possono anche illuminare sul significato di questo periodo. Mosè rimane 40 giorni e 40 notti in digiuno sul Sinai, per ricevere i 10 comandamenti (Es 34,28); tanto dura il cammino di Elia nel deserto fino all'Oreb; 40 giorni dura l'esplorazione della Terra Promessa e a causa dell'incredulità del popolo, costringerà Dio a farlo vagare 40 anni nel deserto (1 anno per ogni giorno - Nm 14) periodo di prova, di penitenza dove espieranno i loro peccati, ma saranno anche nutriti di manna, di quaglie e dissetati con l'acqua, imparando a scegliere Dio e a rigettare gli idoli, (vedi l'episodio del vitello d'oro) conoscendo cosa avevano nel loro cuore. A questo siamo chiamati anche noi in questa Quaresima confidando in Gesù, il GIUSTO, l'unico che ha sconfitto il demonio dopo 40 giorni nel deserto.

Margherita Pain

## + INTENZIONI NELLE SS MESSE

### DOMENICA 12 MARZO FEBBRAIO

Ore 09.30 Def. Angelo e Matilde, Margherita, Silvana e Tiberio

Ore 11.00 Def. fam. Martinello e Kazazian

Ore 18.30 Def. don Gianni Daiene

### LUNEDÌ 13 MARZO

Ore 18.30 Def. Ezio, Isolina, Otello e Paolo

### MARTEDÌ 14 MARZO

Ore 18.30 Def. Aimè Mega

### SABATO 18 MARZO

Ore 18.30 Def. fam. Baldan, Bertolin, Cappellina

### DOMENICA 19 MARZO FEBBRAIO

Ore 09.30 Def. Evaristo (Vittorio) Malvestio

## PARROCCHIAVIVA

- **REDDITIO SYMBOLI** - Lunedì 13 e giovedì 16 marzo, ore 20.45, Professione di fede dei fratelli dell'Ottava comunità.
- **TOMBOLA** venerdì 17 alle ore 15.30.
- **VIA CRUCIS** tutti i venerdì alle ore 17.45.
- **MERCATINO CARITAS** sabato 18 e domenica 19.
- **PELLEGRINAGGIO DELLE MEDIE AD ASSISI**  
Da venerdì a domenica i nostri ragazzi si uniranno ai gruppi della diocesi per questa bellissima esperienza con il Patriarca.
- **PRESENTAZIONE BATTEZZANDI**  
Domenica 19 durante le Messe delle 9.30 e 11.00 i bambini che riceveranno il Battesimo a Pasqua, vivranno il rito di accoglienza.

## UN LUOGO DA VISITARE

### La Via Crucis del Tiepolo presso la chiesa di San Polo a Venezia

Chi mai direbbe che all'interno della chiesa di San Polo si nasconde un luogo quasi segreto, che un tenace parroco fece decorare quasi tre secoli fa?

Campo San Polo è da sempre un luogo frequentatissimo e la chiesa rischia di passare inosservata perché non ha più la facciata principale e si accede dal portale laterale.

L'antico porticato d'accesso venne trasformato in oratorio dal parroco Bartolomeo Carminati



che aveva chiesto al celebre pittore Giambattista Tiepolo di decorarlo con il ciclo di tele rappresentanti la Via Crucis, ma il grande artista, oberato dalle tante committenze, cedette l'incarico al figlio Giandomenico, che aveva solo vent'anni.

L'esordiente Giandomenico si troverà a compiere un'impresa inedita a quei tempi perché mai nessuno aveva dipinto tutte le stazioni della Via Crucis! L'opera del Tiepolo successivamente conobbe larga diffusione, grazie soprattutto all'album di incisioni che furono stampate. Tuttora si possono trovare delle repliche in altre chiese sparse per l'Italia.

La visita alla chiesa sorprenderà per questo ciclo pittorico dai colori luminosi e dalle scelte spesso azzardate del giovane pittore.

Un itinerario suggerito in particolare durante la Quaresima.

Monica Latini